



**La video installazione visibile a tutti in via Carlo Bo, 7
sarà aggiornata in remoto dagli artisti**

TIME WITHOUT END: inaugurata in IULM l'installazione dei MASBEDO

**Il progetto espositivo a cura degli studenti rientra negli eventi e nelle iniziative
legate alla Word of the Year 2021, ATTESA**

Milano, 7 luglio 2021 – Il nome della video installazione “vivente” del duo artistico **MASBEDO** è **TIME WITHOUT END** e, inaugurata oggi alla presenza del **Rettore dell'Ateneo, professor Gianni Canova**, resterà visibile e fruibile a tutti coloro che transiteranno lungo la strada pedonale via Carlo Bo, all'altezza del civico 7, a Milano.

Il progetto espositivo è stato curato dagli **studenti del secondo anno del corso di Laurea magistrale in Arte, Valorizzazione e Mercato della Facoltà di Arti e Turismo dell'Università IULM**.

L'iniziativa è dedicata a esplorare gli orizzonti della video-performance e dell'arte pubblica e si iscrive nella tradizione espositiva dell'Ateneo che mira a ridurre la distanza tra sistema universitario e mondo professionale.

Per il terzo anno consecutivo, la comunità **IULM** ha scelto una parola intorno alla quale ruotano le attività universitarie. Si tratta della parola dell'anno, la **Word of the Year** che, su proposta del **Rettore, professor Gianni Canova**, è diventata parte della storia e delle tradizioni dell'Ateneo. Dopo **DENARO** e **CONFINE**, **la parola dell'anno 2021 è ATTESA**. Una parola che interpreta il periodo appena trascorso che ha fatto in modo che tutti, tramite la sua complessità, scoprissero non solo il senso di frustrazione, ma anche l'energia nascosta nella sospensione, nel vuoto e nella speranza per il futuro. A questa condizione che ha costretto le persone – a livello globale – a vivere nel tempo lento e dilatato dei confinamenti e della nuova

quotidianità si ispira l'opera che presentata dai **MASBEDO**, composto da **Nicolò Massazza e Iacopo Bedogni**.

TIME WITHOUT END si compone di una pensilina simile a quelle poste in corrispondenza delle fermate dei tram e dei bus e sarà installata lungo l'area pedonale all'altezza del civico 7 di via Carlo Bo. Una via pedonale che non vedrà mai il passaggio di alcun mezzo pubblico, ma che – nell'opinione degli artisti – si presenta come uno stato di attesa, di quel frangente durante il quale si inganna il tempo, anche perdendosi nello schermo del proprio smartphone. Sul lato della struttura si trova un monitor verticale che invece di veicolare gli avvisi pubblicitari ospiterà un caleidoscopio di immagini tratte dal mondo del cinema, ribaltandone il formato da orizzontale a verticale e incorporandole in dispositivi contemporanei quali, appunto, smartphone e schermi. Ci saranno scene estrapolate dai film di Michelangelo Antonioni, Mario Baffico, Ingmar Bergman, Akira Kurosawa, Sam Mendes, John M. Stahl, Robert Wiene.

L'opera d'arte continuerà a vivere nei mesi a venire: gli artisti MASBEDO modificheranno da remoto il contenuto trasmesso dal monitor mantenendo l'opera sempre in aggiornamento e “in vita”.

MASBEDO. Duo artistico italiano nato nel 1999 dal sodalizio tra Nicolò Massazza (Milano, 1973) e Iacopo Bedogni (Sarzana, 1970).

Nella loro ricerca, i due artisti coniugano il linguaggio del video con le arti visive, le pratiche performative, la coreografia, la letteratura e la musica entro un personale vocabolario artistico, producendo opere intime insieme a lavori d'indagine antropologica, politica e sociale. Negli ultimi cinque anni, in particolare, il loro approccio umanistico nei confronti della tecnologia li ha condotti a sviluppare un dialogo stringente con il mondo del cinema.

Hanno esposto nelle maggiori istituzioni culturali italiane e internazionali. Hanno preso parte alla Biennale di Venezia nel 2009, ad Art Basel nel 2011 e a Manifesta 12 nel 2018. Le loro opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche e private tra le quali: Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino; MACRO, Roma; DA2 Domus Artium 2002, Salamanca; Centro Atlantico de Arte Moderno CAAM, Las Palmas; CAIRN Centre d'art, Digne-les-Bains; Tel Aviv Museum of Art.

Ufficio Stampa
Università IULM
Elisa B. Pasino
347.0667666
ufficio.stampa@iulm.it
www.iulm.it